

COMUNE DI LAMA MOCOGNO

Provincia di Modena



RELAZIONE DI FINE MANDATO **2019 - 2024**

(Art. 4 bis D.Lgs. 149 del 06/09/2011 e s.m.i.)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, così come da ultimo modificato dal D.L. 06/03/2014 n. 16, convertito in Legge 02/05/2014 n. 68, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La relazione deve essere redatta al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unicità economica e giuridica ed il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa e deve contenere la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

A norma dell'art. 4, comma 2, del D.lgs. 149/2011, la relazione, redatta dal Responsabile del servizio finanziario, deve essere sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza di mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'Ente e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente, con l'indicazione della data di trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia (quali la relazione sulla performance ed il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza) per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31/12

Andamento demografico

DESCRIZIONE		Variazione assoluta	Valutazione percentuale
Anno	Popolazione residente		
2019	2671		
2020	2666	-5	-0,18%
2021	2680	14	+0,52%
2022	2654	-26	-0,97%
2023	2648	-6	-0,22%

Le famiglie

DESCRIZIONE		Variazione assoluta	Valutazione percentuale
Anno	Famiglie		
2019	1356		
2020	1361	+5	+0,37%
2021	1359	-2	-0,15%
2022	1342	-17	-1,25%
2023	1350	+8	+0,60%

La popolazione per fasce d'età

Fasce		2019	2020	2021	2022	2023
1	0-14	298	280	271	260	269
2	15-34	436	440	451	453	453
3	35-65	1218	1221	1198	1191	1181
4	Oltre 65	719	725	760	750	745

La popolazione straniera

ANNI	POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE
2014	213
2015	207
2016	210
2017	235
2018	220

Inquadramento generale

Il Comune di Lama Mocogno è un comune italiano di 2648 abitanti (al 31/12/2023) della Provincia di Modena, in Emilia-Romagna, situato a 60 Km dal capoluogo.

Il territorio

Altezza:	mt. 842 s. l. m.
Superficie:	Kmq. 63,77
Longitudine:	N 44°18'0"
Latitudine:	E 10°44
Strade statali, provinciali, comunali e vicinali	Km. 200
Fiumi e torrenti	N° 3

Piano insediamento produttivo

- Artigianale 1980

Altre superfici interessate agli insediamenti:

Area in località Montecenere

Le infrastrutture

Servizi sanitari	N° strutture 0
Cultura	N Biblioteche 1
Sport	N° impianti 10
Parchi e verde pubblico	N° parchi 35 mq. 30.000 Verde pubblico attrezzato
Edilizia popolare	N° alloggi 30
Chiese e altre strutture religione	N° 10
Edifici scolastici	N° 3 Mq. complessivi 4730
Sedi comunali	N° 1 Capoluogo

Le strutture

TIPOLOGIA		2023
Asili nido	n° posti	8+8
Scuole materne	n° posti	58
Scuole elementari	n° posti	97
Scuole medie	n° posti	62
Residenze per anziani	n° posti	=
Rete fognaria	Km.	30 Gestione Hera
Acquedotto	Km.	Gestione Hera
Pubblica illuminazione	n° punti	846
Pubblica illuminazione	Km. strade	20
Rete gas	Km.	Gestione Hera
Rete gas	n° utenti	Gestione Hera

1.2 Organi politici

Il Sindaco: Pasini Giovanni Battista

Il consiglio comunale è così composto

Maggioranza

PASINI Giovanni Battista	- Sindaco
CANOVI Fabio	- Consigliere
BALLOTTI Fabio	- Consigliere
BURGONI Riccardo	- Consigliere
CAVALLETTI Wainer	- Consigliere
BENASSI Stefania	- Consigliere
MENANI Angelo	- Consigliere
TAZZIOLI Stefano	- Consigliere a decorrere dal 31/03/2021

Minoranza

GALLI Vincenzo	- Consigliere
RICCHI Filippo	- Consigliere
BOILINI Ivano	- Consigliere

LA GIUNTA COMUNALE

Cognome e Nome	Delega
PASINI Giovanni Battista	Tutte le materia non comprese nelle deleghe
BENASSI Stefania	Turismo, Commercio, Associazionismo
CANOVI Fabio	Scuola, Servizi Sociali, Sport, Lavori Pubblici

Deleghe assegnate a Consiglieri Comunali con atto del 06 giugno 2019:

Fabio Ballotti – Servizi Ambientali

Angelo Menani – Attività produttive

Le commissioni consiliari e gli organismi collegiali.

Commissioni previste per legge:

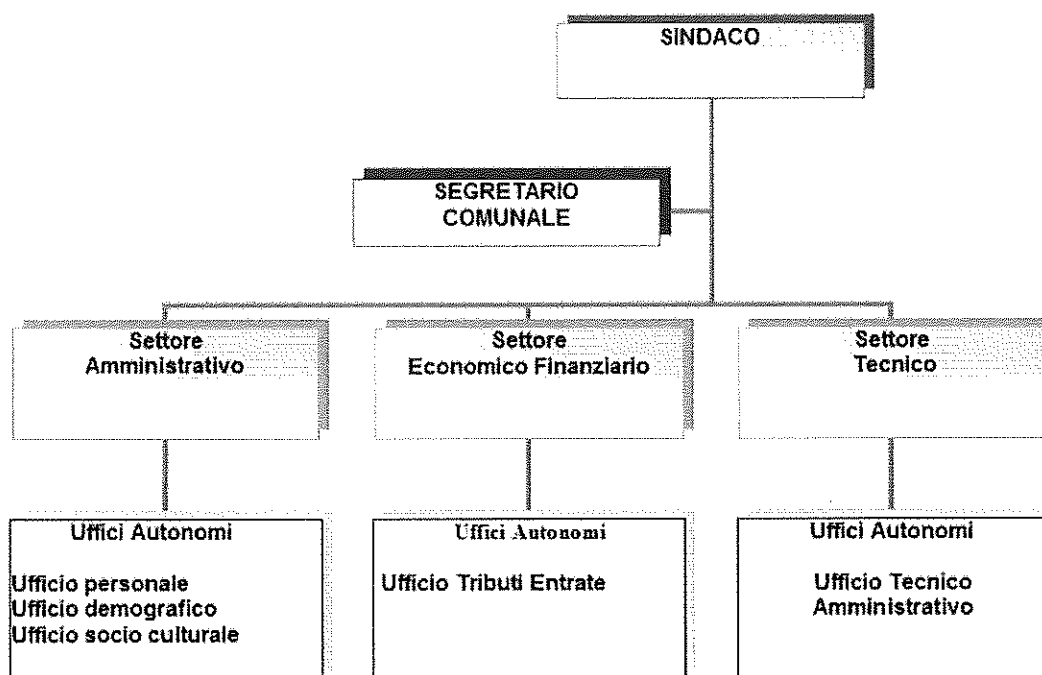
Commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari

Commissione Elettorale Comunale

Commissione per la qualità architettonica e del paesaggio

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, uffici, ecc.)



Segretario comunale:

Non è presente la figura del segretario comunale titolare. La Prefettura di Bologna – Albo dei Segretari comunali e Provinciali ha autorizzato incarichi di reggenza a scavalco della segreteria convenzionata tra i Comuni di Lama Mocogno e Pievepelago fino al 28/02/2021 e dal 01/03/2023 al 31/10/2023. Nei periodi dal 01/03/2021 e fino al 28/02/2023 nonché a decorrere dal 01/11/2023 è stato autorizzato dalla Prefettura di Bologna l'incarico di Vicesegretario in convenzione tra i Comuni di Lama Mocogno e Pievepelago, come previsto in convenzione.

Numero dirigenti: Nessuno

Numero posizioni organizzative: n° 2

Numero personale dipendente a tempo indeterminato al 31/12/2023: n° 19 (di cui due part time a 18/36 ed uno part-Time a 24/36)

Numero personale a tempo determinato al 31 /12/2023: n° 4 (di cui uno part time a 18/36)

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

A seguire sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato

CRITICITA'

In 5 anni di amministrazione di un comune è inevitabile che si verifichino delle criticità, sotto diversi aspetti.

La prima fra queste è il forte condizionamento derivante dalla pandemia del Covid 19 che anche il Comune di Lama Mocogno ha subito sul piano operativo dovendo rispettare tutte le prescrizioni a tutela della salute dei lavoratori sia interne che esterni. L'attività ha avuto un inevitabile rallentamento avendo dovuto dedicarsi alla scrupolosa applicazione a valenza anche esterna delle numerose ordinanze Ministeriali e Regionali susseguite.

Lo stato di emergenza Covid ha impegnato il Comune nell'attivare tutte le possibili forme di sostegno e assistenza alla popolazione soprattutto quella più anziana quindi più vulnerabile avvalendosi del fondamentale supporto delle Associazioni del volontariato, fra queste in particolare dell'AVPA e degli Alpini.

In questo contesto tutta l'attività amministrativa è stata concentrata su questa emergenza a tutela della salute dei cittadini, di conseguenza l'operatività su nuovi programmi e progetti per due anni 2020 e 2021 è stata fortemente rallentata se non sospesa.

Nel mese di maggio 2023 il territorio di Lama è stato particolarmente colpito dagli straordinari eventi meteorologici che hanno provocato diversi fenomeni di dissesto idrogeologico con movimenti franosi che hanno interessato 8 strade comunali di cui 3 completamente interrotte.

Il 13 luglio sempre 2023 parte del territorio di Lama Mocogno è stato interessato da un forte tornado che ha colpito particolarmente il Capoluogo, Borra, Cavergiumine e Montecenere provocando numerosi danni a strutture pubbliche, al verde pubblico e privato ed a numerosi edifici privati.

E' stata una legislatura che dal punto di vista delle emergenze sanitarie ed ambientali le ha vissute tutte.

Sul piano organizzativo della struttura comunale Lama M è rimasto privo della figura del Segretario comunale al quale abbiamo sopperito avvalendoci del Vicesegretario del Comune di Pievepelago e grazie all'impegno ed alla professionalità del nostro personale dipendente.

Un altro elemento di criticità è stato il turn over di personale per pensionamenti ma soprattutto per trasferimento in altri comuni. Anche questo fenomeno ha creato difficoltà operative e funzionale del Comune.

Passando a criticità di altra natura non possono trascurarsi le pesanti, per non dire pesantissime, difficoltà provocate dalla politica governativa sugli enti locali, in particolare con riguardo al taglio di risorse trasferite.

Il sistema di trasferimenti che si basa su criteri perequativi determina da diversi anni una trattenuta che lo Stato effettua a valere sull'IMU ordinaria pari annualmente a € 334.135,76 che viene poi versata ai comuni meno "fortunati". La successiva definizione del valore del Fondo di Solidarietà Comunale da diversi anni evidenzia per il Comune di Lama Mocogno un valore negativo attorno mediamente ai € 20.000,00 incrementando così lo sforzo economico dell'Ente verso lo Stato centrale.

Praticamente non c'è stato anno in cui lo Stato non abbia tagliato i finanziamenti alle autonomie locali, non solo ai comuni, ma anche alle province così come alle regioni. I tagli agli enti sovraordinati hanno prodotto un effetto domino

Non bisogna dimenticare, tra l'altro, che la crisi economica ha provocato ulteriori riduzioni di entrate, basti pensare agli oneri di urbanizzazione, alle difficoltà delle famiglie a far fronte ai pagamenti di tributi e servizi.

Per far fronte alla situazione si è operato su due direttrici: razionalizzazione della spesa e lotta all'evasione tributaria. Di quest'ultima vale la pena di sottolineare la valenza anche sotto il profilo dell'equità.

Per quanto riguarda la spesa si è operato in diversi settori. Giova ricordare, perché di particolare rilievo, un ricorso molto oculato a nuovo indebitamento.

Sulle spese di personale non occorre soffermarsi perché dall'apposita tabella risulta sia la riduzione degli organici che il contenimento dei costi; sono stati realizzati accordi di collaborazione di personale con altri Comuni diminuendo ulteriormente la spesa a carico dell'Ente.

Tutto ciò ha permesso di tenere sotto controllo la tassazione così evitando ulteriori aggravii sulle famiglie spesso già colpite dalla crisi economica.

La particolare attenzione sul fronte delle spese ha fatto sì che non sia stato necessario operare un ridimensionamento dei servizi ai cittadini. E' semmai utile ricordare che c'è stata una attenzione specifica ai servizi scolastici che si è riusciti a potenziare.

Nei cinque anni di mandato, passando al funzionamento di uffici e servizi, non si sono evidenziate problematiche di rilevante entità se non quelle legate ai limiti imposti dalla legislazione in materia di personale che hanno costretto, diminuendo il personale e crescendo le cose da fare, a rivedere la distribuzione dei carichi di lavoro con evidenti appesantimenti per tutte le unità organizzative.

Con l'impegno e la collaborazione di tutti è stato possibile far fronte alle quotidiane emergenze senza disservizi degni di nota.

Certo è che se continueranno ad aumentare gli adempimenti – che spesso non hanno alcun tipo di riscontro positivo in termini di servizi alla cittadinanza e che appaiono inutili vessazioni o dei quali non si percepisce un'utilità proporzionata all'impegno che impongono – senza corrispondenti possibilità assunzionali la struttura non potrà che andare in crisi. Ma questo è un problema generalizzato.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:

Nel periodo 2019/2022 I PARAMETRI SONO RISULTATI NEGATIVI:

Certificazione parametri 2014 - 2022 (ultimo consuntivo approvato)

Nr.	Parametro	2019	2022
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti) maggiore del 48%	No	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	No	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	No	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	No	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	No	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	No	No
P7	Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)	No	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	No	No

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

1.1. Numero di atti adottati durante il mandato:

ORGANISMO E NUMERO DI ATTI	2019	2020	2021	2022	2023
CONSIGLIO COMUNALE	42	40	33	37	46
GIUNTA COMUNALE	115	126	105	116	82
DECRETI DEL SINDACO	7	7	7	6	6

1.2. Adozione atti di modifica/adozione regolamentare durante il mandato:

Anno 2019:

- Approvazione del regolamento recante “Disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previste dall’art. 113 del D.lgs. 50/2016.

Anno 2020:

- Approvazione del regolamento di disciplina dell’imposta municipale propria (IMU).
- Modifiche al regolamento sulla disciplina della tassa sui rifiuti (TARI).
- Approvazione regolamento per le alienazioni degli immobili di proprietà dell’Ente.
- Approvazione del regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione di suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.
- Modifica al regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi – norme sul reclutamento del personale.
- Approvazione del regolamento per il funzionamento della Giunta comunale.

Anno 2021:

- Approvazione del regolamento per il compostaggio domestico.
- Modifica al regolamento di polizia mortuaria.
- Approvazione del regolamento per la disciplina dell’attribuzione della progressione economica orizzontale adeguato alle disposizioni previste dal C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018.
- Integrazione al regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi – Norme sul reclutamento del personale.
- Approvazione del regolamento comunale per la disciplina del transito dei mezzi pesanti sulle viabilità comunali e vicinali ad uso pubblico di carattere rurale.

Anno 2022:

- Approvazione del regolamento per il funzionamento della Giunta comunale.
- Approvazione del regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali del Comune di Lama Mocogno in modalità telematica.
- Modifiche al regolamento comunale per la disciplina dei mezzi pesanti sulle viabilità comunali e vicinali ad uso pubblico di carattere rurale.

Anno 2023

- Approvazione del regolamento per l'organizzazione e la gestione del servizio di trasporto scolastico.
- Modifica al regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti.
- Approvazione del regolamento che disciplina il funzionamento del consiglio comunale dei ragazzi del comune di Lama Mocogno.
- Modifica al regolamento per la disciplina del canone unico patrimoniale di occupazione di suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

Nel corso dell'intero mandato, l'oculata gestione dell'Amministrazione e successivamente il blocco delle aliquote a livello nazionale, ha consentito la sostanziale invarianza della pressione fiscale.

2.1.1 IMU Aliquote applicate nel quinquennio (aliquote per mille)

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitazione principale IMU	0,00	4,00	4,00	4,00	4,00
Detrazione abitazione principale IMU	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Immobili in cat. D (esclusi D5)	8,60	8,60	8,60	8,60	8,60
Unità abitative e pertinenze concesse a parenti in linea retta	7,60	7,60	7,60	7,60	7,60
Aree edificabili	8,90	8,90	8,90	8,90	8,90
Immobili residenti all'estero iscritti Aire	7,60	7,60	7,60	7,60	7,60
Altri immobili IMU	9,20	9,70	9,70	9,70	9,70
Fabbricati rurali IMU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.1.2 Addizionale IRPEF Aliquote applicate nel quinquennio

	2019	2020	2021	2022	2023
Fino a € 15.000,00	0,45	0,45	0,45		
Da € 15.000,01 e fino a € 28.000,00	0,55	0,55	0,55		
Da € 28.000,01 e fino a € 55.000,00	0,65	0,65	0,65		
Da € 55.000,01 e fino a € 75.000,00	0,75	0,75	0,75		
Oltre € 75.000	0,80	0,80	0,80		
Fino a € 15.000,00				0,45	0,45
Da € 15.000,01 e fino a € 28.000,00				0,55	0,55
Da € 28.000,01 e fino a € 50.000,00				0,65	0,65
Oltre € 50.000				0,75	0,75

2.1.3 Tassa rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

	2019	2020	2021	2022	2023
Entrata - ACCERTAMENTI	646.632,93	627.673,00	670.859,00	664.053,00	682.352,11
Tasso di copertura	100	100	100,00	100	100
Costo del servizio del gestore Hera	589.303,64	581.269,72	613.024,00	586.043,23	599.177,75

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Il Comune di Lama Mocogno, con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 24/01/2013, ha istituito il sistema dei controlli interni, articolato secondo le funzioni ed attività descritte nell'art. 147 e ss. del TUEL (successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 20 del 29/04/2016) le cui finalità sono le seguenti:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del Settore Economico-Finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili di Settore;

Il sistema dei controlli interni è pertanto strutturato nella seguente distinzione:

- a) controllo di regolarità amministrativa: finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nella fase preventiva e successiva;
- b) controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra costi e risultati;
- c) controllo sugli equilibri finanziari: finalizzato alla costante verifica da parte del responsabile del Settore Economico-Finanziario, sotto la vigilanza dell'organo di revisione, degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa;

Il sistema dei controlli interni viene disciplinato secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione i controlli interni hanno riguardato atti gestionali sulle aree di rischio individuate dall'art. 4 del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT).

A seguito dei rilievi emersi dai controlli, consistenti in refusi o imprecisioni, sono state comunque rimarcate raccomandazioni in merito ad alcune carenze di ordine giuridico amministrativo, con particolare riferimento agli aspetti motivazionali degli atti.

Non sono comunque mai stati rilevati eventi corruttivi, come esplicitamente evidenziato nel Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) per il triennio 2019/2021 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 31/01/2019, confermato per la validità del triennio e successivamente approvato per il triennio 2022/2024 con deliberazione di Giunta comunale n. 21 del 29/04/2022 e da ultimo confermato per l'anno 2022 con deliberazione di Giunta comunale n. 8 del 31/01/2024.

L'assenza di eventi corruttivi risulta altresì dalle relazioni annuali redatte dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA (Piano Nazionale Anticorruzione) ed alle relative deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

3.1.1. Controllo di gestione

Si riportano gli indicatori relativi ai principali servizi resi ed i principali investimenti attivati nel quinquennio con riferimento al programma di mandato ed al loro grado di attuazione.

Il punto 3.1.1. della relazione di fine mandato, così come da schema tipo, mal si presta ad una analisi limitata a soli dati numerici.

Tanto più se si considera che il programma di mandato, per il quale, com'è noto, non esiste alcuno schema tipo, programma con cui deve operarsi il raffronto, non è solitamente redatto su basi di numeri, percentuali e tabelle.

Ed è normale che sia così trattandosi di un atto di natura politica.

Occorre inoltre tener conto che per determinati settori di attività tradurre tutto in indicatori è impossibile o, quantomeno, estremamente difficoltoso e, per di più, spesso poco significativi se non addirittura forviante.

L'analisi, in alcuni casi, è stata dunque condotta su altre basi, come si avrà modo di constatare, ed è stata operata direttamente dal sottoscritto Sindaco in collaborazione con gli assessori e gli uffici preposti.

Non si vede come, difatti, il responsabile del servizio economico/finanziario o il segretario comunale avrebbero potuto, in mancanza di dati oggettivi, valutare - perché di valutazione si tratta - il grado di raggiungimento di obiettivi prefissati a livello politico in un documento di tipo politico.

Percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale:

	Entrata 2019	Spesa 2019	% copertura 2019	Entrata 2022*	Spesa 2022*	% copertura 2022*
Camping	26.119,44	4.866,96	536,67	26.587,94	3.454,34	769,70
Assistenza scolastica	36.924,98	143.714,89	25,69	40.290,23	126.411,26	31,87
Mense scolastiche	118.497,59	152.536,01	77,68	121.137,74	193.774,45	62,51
Impianti sportivi	23.727,28	111.152,78	21,35	12.654,23	90.555,85	13,97
Ed. domiciliare-Asilo nido	35.020,10	70.967,18	49,35	38.707,45	79.531,40	48,67
Totale	240.289,39	483.237,82	49,72	239.377,59	493.727,30	48,48

**Dati riferiti all'ultimo rendiconto approvato*

In merito alla percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale, si evidenzia che, non essendo il Comune in situazione strutturalmente deficitaria, non esiste alcun obbligo di commisurare tale percentuale ad un minimo di legge.

Modificazioni alla dotazione organica dell'Ente:

Deliberazione di Giunta comunale n. 3 del 31/01/2019 confermata con deliberazione di Giunta comunale n. 115 del 24/12/2019, in regime di limitazioni assunzionali:

Categoria	Posti	Note
A	2 *	
B	11	(n. 3 B1 e 8 B3 Tab.)
C	3 *	
D	5	(Tutti D1 tabellare)
Totale	21	

* di cui un posto cat. C al profilo "Tecnico" a 18 ore settimanali ed un posto di cat. A al profilo "Amministrativo" a 24 ore settimanali

Deliberazione di Giunta comunale n. 5 del 15/03/2021, in regime di limitazioni assunzionali:

Categoria	Posti	Note
A	2 *	
B	12 *	(n. 4 B1 e 8 B3 Tab.)
C	4 *	
D	5	(Tutti D1 tabellare)
Totale	23	

* di cui un posto cat. C al profilo "Tecnico" a 18 ore settimanali, un posto di cat. B3 giuridico al profilo "Amministrativo" a 18 ore settimanali ed un posto di cat. A al profilo "Amministrativo" a 24 ore settimanali

La suddetta dotazione organica è stata confermata con deliberazioni di Giunta comunale n. 83 del 18/11/2021, n. 7 del 15/03/2022 (confluita nel PIAO per il triennio 2022/2024), e n. 7 del 28/02/2023 (confluito nel PIAO per il triennio 2023/2025 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 54 del 12/09/2023

LAVORI PUBBLICI

Di seguito vengono elencati i principali investimenti attivati nel quinquennio in coerenza con le linee del programma di mandato e con i documenti di programmazione approvati dalla Giunta e dal Consiglio Comunale. La tabella successiva si limita a riportare gli investimenti di importo superiore ai 10 mila euro o comunque quelli che, pur con importi inferiori, si ritengono significativi per l'esposizione dell'operato dell'amministrazione.

LAVORI PUBBLICI ESEGUITI DAL 2019 al 2023:

N°	N° anno	Titolo	Importo	Importo anno
1	1/2019	Completamento riqualificazione scalinata storica in Lama Capoluogo (intervento parziale di quando iniziato in anni precedenti)	€ 235.856,66	
2	2/2019	Messa in sicurezza movimento franoso in via Beneventi	€ 50.000,00	
3	3/2019	Lavori urgenti di ripristino strada Monte alla Cà	€ 39.173,21	

4	4/2019	Lavori di messa in sicurezza transito in via Taverna	€ 60.000,00	
5	5/2019	Lavori di riqualificazione della pubblica illuminazione	€ 96.000,00	
6	6/2019	PAO	€ 41.039,81	
7	7/2019	Interventi di manutenzione straordinaria della viabilità	€ 21.940,00	
8	8/2019	Ripristino strada via XXV Aprile	€ 60.000,00	
9	9/2019	Ripristino transito via Strada casa Gianarino	€ 40.000,00	
10	10/2019	Installazione colonnine per bici elettriche	€ 10.190,40	
11	11/2019	Manutenzioni viabilità in via Casa Malgari	€ 47.993,53	
12	12/2019	Revisione impianto Prati del Duca-Piane di Mocogno	€ 15.860,00	
13	13/2019	Completamento innevamento pista di sci nordico con anello in quota-incarico	€ 11.189,86	
14	14/2019	Interventi di messa a norma della piscina comunale	€ 28.060,00	
15	15/2019	Intervento di rifacimento manto campo sportivo	€ 80.000,00	
16	16/2019	Completamento cimitero Lama capoluogo	€ 23.000,00	
17	17/2019	Messa in sicurezza muro di confine cimitero di Montecenere	€ 110.000,00	
18	18/2019	Intervento di ripristino e manutenzione facciate municipio comunale	€ 38.000,00	
19	19/2019	Rifacimento tetto municipio comunale	€ 80.877,15	
		TOTALE ANNO 2019		€ 1.089.180,62
20	1/2020	Manutenzioni straordinarie alla viabilità comunale	€ 120.649,27	
21	2/2020	Ripristino strada via della Chiesa	€ 100.000,00	
22	3/2020	Intervento per ripristino strada comunale via Monte alla Cà	€ 58.794,15	
23	4/2020	Intervento per ripristino strada comunale via Capanna	€ 60.000,00	

24	5/2020	Intervento per ripristino strada comunale via Scoltenna in frazione Vaglio	€ 49.157,09	
25	6/2020	Intervento di messa in sicurezza via Mercatovecchio - Montecenere	€ 80.000,00	
26	7/2020	Intervento di ripristino del transito strada comunale via del Duca-Piane di Mocogno	€ 85.000,00	
27	8/2020	Assegnazione fondi regionali Montagna per manutenzione viabilità	€ 39.207,30	
28	9/2020	Interventi a seguito di eventi calamitosi via del Rosario – Mocogno	€ 70.000,00	
29	10/2020	Intervento di messa in sicurezza via Poggiolo	€ 80.000,00	
30	11/2020	Riqualificazione energetica pubblica illuminazione	€ 50.000,00	
31	12/2020	Realizzazione nuovo palazzetto adiacente polo scolastico	€ 1.072.589,00	
32	13/2020	Acquisto automezzo adibito al servizio di viabilità	€ 12.525,00	
TOTALE ANNO 2020				€ 1.877.921,81
33	1/2021	Messa in sicurezza della strada via Ragazzi del '99	€ 82.636,21	
34	2/2021	Ripristino viabilità via Capanna	€ 77.525,12	
35	3/2021	Ripristino viabilità via Monte alla Cà	€ 88.147,11	
36	4/2021	Lavori di messa in sicurezza strade comunali in frazione di Pianorso	€ 181.341,61	
37	5/2021	Lavori di messa in sicurezza strade comunali in frazioni La Santona e Borra	€ 71.733,03	
38	6/2021	Manutenzione strade via Casarola – Pianorso	€ 63.468,50	
39	7/2021	Manutenzione straordinaria viabilità comunale	€ 29.350,48	
40	9/2021	Messa in sicurezza degli impianti tecnologici e rete per produzione neve impianto Poggiaccio 2° stralcio-progettazione	€ 12.383,48	
41	10/2021	Ampliamento linea di innevamento artificiale pista di fondo	€ 80.734,69	
42	11/2021	Sostituzione proiettori campo sportivo – efficientamento energetico impianti	€ 93.527,10	

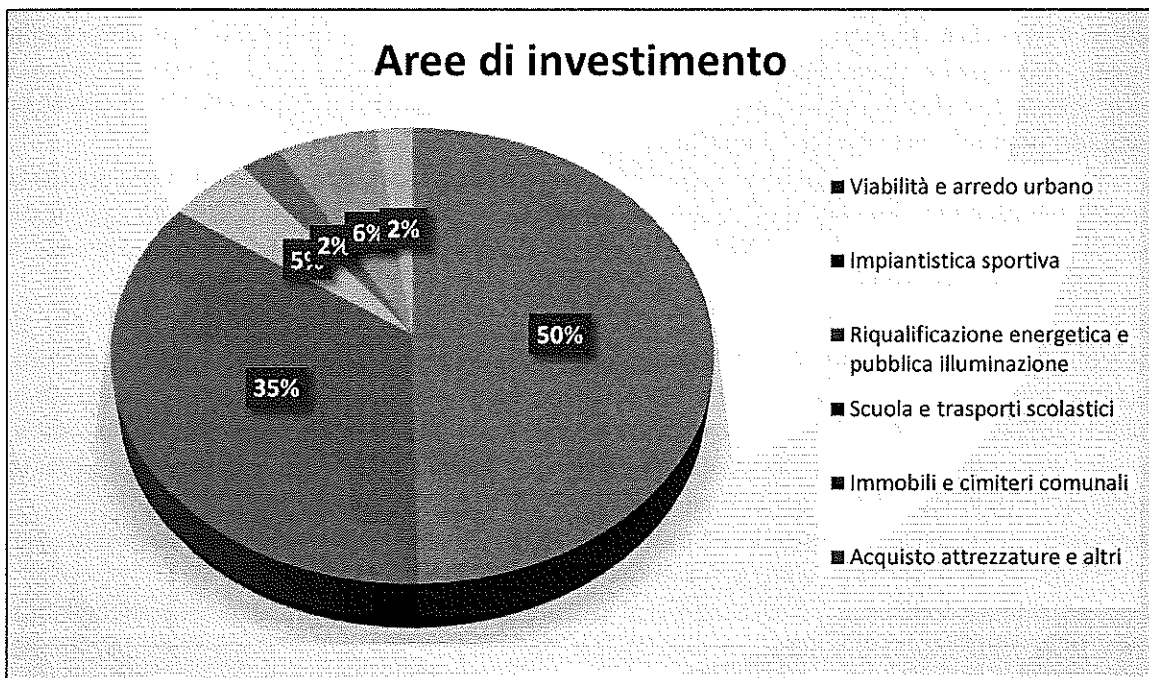
43	12/2021	Manutenzione straordinaria cimiteri	€ 12.478,79	
44	13/2021	Attività per redazione PUG (trasferimento a Unione)	€ 12.640,70	
45	14/2021	Acquisto terreni demanio Piane di Mocogno (piste sci)	€ 15.628,61	
TOTALE ANNO 2021				€ 821.595,43
46	1/2022	Ripristino del transito in strada comunale via Lago Pianorso	€ 45.000,00	
47	2/2022	Messa in sicurezza strade lotto 2 Lama Vaglio e Mocogno	€ 120.064,64	
48	3/2022	Intervento di riqualificazione urbana in via XXIV Maggio	€ 25.744,98	
49	4/2022	Manutenzione straordinaria viabilità comunale	€ 100.000,00	
50	5/2022	Ripristino e messa in sicurezza di via Castello – Cadignano	€ 15.883,13	
51	6/2022	Manutenzione straordinaria strade comunali	€ 15.000,00	
52	7/2022	Messa in sicurezza degli impianti tecnologici e rete per produzione neve impianto Poggiaccio 1° stralcio	€ 111.032,69	
53	8/2022	Messa in sicurezza degli impianti tecnologici e rete per produzione neve impianto Poggiaccio 2° stralcio	€ 173.666,52	
54	9/2022	Sistemazione e collegamento piste sci nordico con anello in quota 1° stralcio	€ 156.899,02	
55	10/2022	Sistemazione e collegamento piste sci nordico con anello in quota 2° stralcio	€ 42.325,36	
56	11/2022	Centrale termica annessa al nuovo palazzetto	€ 40.241,25	
57	12/2022	Lavori di costruzione loculi cimitero di Montecenere	€ 49.861,38	
58	13/2022	Rifacimento muro ex scuole di Montecenere	€ 36.716,40	
59	14/2022	Interventi di riqualificazione energetica	€ 50.000,00	
60	15/2022	Interventi di riqualificazione locali per sale mostra	€ 21.500,00	
61	16/2022	Acquisto di hardware	€ 13.780,57	

62	17/2022	Acquisto di arredi e giochi per riqualificazione parchi e giardini	€ 25.834,72	
63	18/2022	Acquisto di scuolabus comunale	€ 77.470,00	
		TOTALE ANNO 2022		€ 1.121.020,66
64	1/2023	Ripristino della strada comunale via Casine interessata da movimento franoso	€ 170.000,00	
65	2/2023	Intervento di riduzione rischio su strada via Cimone interessata da cedimento	€ 70.000,00	
66	3/2023	Messa in sicurezza del muro a monte strada via Piandellavalle	€ 65.000,00	
67	4/2023	Ripristino viabilità in via Taverna frazione Borra	€ 65.000,00	
68	5/2023	Ripristino viabilità in via Casa Buratta frazione Pianorso	€ 50.000,00	
69	6/2023	Ripristino della viabilità comunale di via Borrasilano	€ 165.000,00	
70	7/2023	Messa in sicurezza della strada comunale di via Raggia a Pianorso	€ 145.000,00	
71	8/2023	Messa in sicurezza di via Monte alla Cà - Pianorso	€ 140.000,00	
72	9/2023	Ripristino viabilità in via Castellaro	€ 47.000,00	
73	10/2023	Manutenzione straordinaria viabilità comunale	€ 100.000,00	
74	11/2023	Riqualificazione area mercatale Lama Bassa 1° stralcio	€ 270.000,00	
75	12/2023	Lavori di completamento nuovo palazzetto	€ 385.000,00	
76	13/2023	Acquisto di trincia per servizio di viabilità	€ 29.646,00	
77	14/2023	Lavori di sistemazione piste sci nordico con anello in quota 1° stralcio	€ 25.707,09	
78	15/2023	Revisione periodica impianto di risalita Duca – Piane di Mocogno	€ 96.034,88	
79	16/2023	Intervento di realizzazione nuovo palazzetto -fondo adeguamento prezzi	€ 159.105,60	
80	17/2023	Riqualificazione Illuminazione Pubblica	€ 50.000,00	
81	18/2023	Lavori efficientamento energetico impianto fotovoltaico polo scolastico	€ 13.372,42	
82	19/2023	Lavori di riqualificazione area esterna polo scolastico	€ 15.000,00	

83	20/2023	Acquisto di scuolabus comunale	€ 79.666,00	
84	21/2023	Manutenzione straordinaria cimiteri comunali	€ 36.929,16	
85	22/2023	Intervento di ripristino copertura torre di Montecenere	€ 11.468,00	
86	23/2023	PNRR Digitale – Sito e servizi al cittadino	€ 26.144,60	
TOTALE ANNO 2023				€ 2.215.073,75
TOTALE LAVORI			2019/2023	€ 7.124.792,27

Le aree di intervento delle opere sopra elencate possono essere così sintetizzate:

	Importi	% sul totale
Viabilità e arredo urbano	€ 3.541.705,83	49,71
Impiantistica sportiva	€ 2.490.829,44	34,96
Riqualificazione energetica e pubblica illuminazione	€ 352.899,52	4,95
Scuola e trasporti scolastici	€ 172.136,00	2,42
Riqualificazione immobili e cimiteri comunali	€ 420.830,88	5,91
Acquisto attrezzature e altri interventi	€ 146.390,60	2,05



I dati, in questo ambito, sono già di per sé significativi ma ciò non comporta che non siano utili alcune sottolineature.

Preme in particolare rilevare la priorità assegnata a determinati settori di intervento quali viabilità, turismo, riqualificazione dell'illuminazione pubblica.

Una buona viabilità è presupposto indispensabile per il lavoro, l'istruzione, la fruizione dei servizi ed è per questo che, pure in mezzo a tante difficoltà dovute alla estensione delle strade ed alla carenza di risorse, si sono fatti sforzi rilevanti per intervenire sulla manutenzione destinandovi ogni anno risorse importanti.

Oltre alle risorse messe in campo direttamente dal comune ci si è impegnati per sfruttare le opportunità di finanziamenti comunitari sul cosiddetto PSR (Piano di Sviluppo Rurale), in particolare per la strada vicinale di uso pubblico "della Casina" (porzione dell'arco stradale denominato Casa Malgari), con somma ammessa a contributo di € 48.759,08.

Sulla viabilità, pur non trattandosi di investimenti, non pare fuori luogo ricordare l'impegno per assicurare la spalata della neve che ha indotto, causa la copiosità delle nevicate in alcuni anni del quinquennio, l'utilizzo di ingenti risorse.

Se non si fosse operata, come è stato fatto, una diversa metodologia di appalto del servizio, metodologia che ha consentito, rispetto a quella precedentemente in uso, di ottenere significativi risparmi, si sarebbero dovute sopportare ulteriori maggiori spese.

GESTIONE DEL TERRITORIO IN MATERIA EDILIZIA-URBANISTICA – CICLO DEI RIFIUTI

Gestione del territorio in materia edilizia-urbanistica

Nel corso del mandato,

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 27/01/2021, esecutiva, sono stati approvati:
 - l'Accordo Territoriale tra l'Unione dei Comuni del Frignano e i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolutato, Serramazzone e Sestola per la predisposizione e l'approvazione di un Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale, ai sensi della L.R. n. 24/2017 - "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
 - lo schema di convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano e i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolutato, Serramazzone e Sestola per la costituzione di un Ufficio di Piano intercomunale dei medesimi Comuni (di seguito denominato "Ufficio di Piano" o "UP"), istituito ai sensi dell'art. 55 della L.R. n. 24/2017;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 23/10/2021 è stato approvato il progetto definitivo di "Adeguamento del sistema fognario depurativo degli agglomerati di Montecenere nord e Montecenere - Casa Zagaglia", nell'ambito della conferenza dei servizi indetta da ATERSIR Servizio Idrico integrato ai sensi dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006, comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante al PSC del Comune di Lama Mocogno, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/occupazione/servitù e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 30/12/2021, esecutiva, è stata adottata la variante agli strumenti urbanistici vigenti (P.S.C. e R.U.E.) ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017;
- con atto del Presidente della Provincia di Modena n. 16 del 25/01/2023, acquisito al protocollo dell'Ente al n. 450 del 25/01/2023, è stata espressa, ai sensi dell'Art. 32 comma 10 L.R. 20/2000 e ss.mm.ii, l'intesa di competenza della Provincia in merito alla variante al PSC e RUE (così come controdedotta con deliberazione consiliare n. 35/2022);
- con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 28/01/2023, esecutiva, è stata approvata la variante agli strumenti urbanistici vigenti (P.S.C. e R.U.E.) ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017, in vigore dal 01/03/2023, data di pubblicazione sul BURERT.

Permessi di costruire		23
Segnalazioni Certificate di inizio attività (SCIA)		245
Comunicazioni di Inizio Lavori Asseverate (CILA, CILA-S)		323
Comunicazioni per Impianti Fotovoltaici (CILA-MITE)		18
Comunicazioni per attività edilizia libera		1
Autorizzazioni Uniche-Pas		1
Pratiche Sportello Unico Attività produttive (SUAP)		101
Pratiche sismiche		94
di cui: - autorizzazioni	3	
- depositi	79	
- varianti sostanziali	12	
interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità - ons		635

I tempi medi per il rilascio dei permessi di costruire, fatte salve le interruzioni-sospensioni dei termini, sono stati di circa 45 giorni.

Ciclo dei rifiuti

Il tema della raccolta differenziata ha continuato ad essere di rilievo per questa Amministrazione. Durante tutta la legislatura sono state attivate iniziative volte all'incentivazione della raccolta differenziata e al compostaggio domestico anche con l'utilizzo di forme di incentivazione economica.

SERVIZIO ISTRUZIONE, TRASPORTI SCOLASTICI E MENSA

Il Comune gestisce in forma diretta servizi scolastici: trasporti scolastici – mensa scolastica.

TRASPORTI SCOLASTICI

Il servizio di trasporto e mensa scolastica sono stati garantiti per tutti gli alunni/studenti frequentati i tre ordini di scuola: Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di 1^ Grado.

Il servizio di trasporto scolastico copre tutto il territorio comunale e viene garantito mediante l'utilizzo di n. 3 scuolabus con una capienza complessiva di n. 76 posti.

Il personale utilizzato giornalmente per erogare il servizio è di n. 3 autisti, n. 5 accompagnatori per il trasporto degli alunni della scuola materna di cui n. 2 per il trasporto del mattino e n. 3 per il trasporto del pomeriggio.

Per gli accompagnatori il Comune utilizza personale dipendente, già operante in altre mansioni (pulizie edifici comunali, inserviente), volontari del servizio civile e volontari di associazioni.

INDICATORI	2019	2020	2021	2022	2023
SCUOLE SERVITE:	INFANZIA/ PRIMARIA SEC. 1^ GRADO	INFANZIA/ PRIMARIA SEC. 1^ GRADO	INFANZIA/ PRIMARIA SEC. 1^ GRADO	INFANZIA /PRIMARIA SEC. 1^ GRADO	INFANZIA /PRIMARIA SEC. 1^ GRADO
N. ALUNNI TRASPORTATI	n. 137	n. 115	n. 112	n. 109	n. 109

MENSA SCOLASTICA

La mensa scolastica funziona durante il periodo di apertura delle scuole, il menù in vigore è predisposto dalla commissione mensa unitamente con il Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'Azienda USL Modena, in collaborazione con il servizio di pediatria di Comunità del Distretto USL di Pavullo, per rispondere a corrette esigenze alimentari dei bambini.

L'alternanza degli alimenti, le modalità di presentazione dei cibi e la grammatura dei pasti sono stati studiati tenendo conto dei fabbisogni nutrizionali che variano a seconda delle età. Sono presenti menu alternativi per motivazioni etico-religiose o per allergie e intolleranze alimentari certificate.

Il servizio è offerto su richiesta dei genitori ed è soggetto a contribuzione da parte dell'utenza.

INDICATORI	2019	2020	2021	2022	2023
SCUOLE SERVITE:	INFANZIA/P.G.E PRIMARIA SEC. 1^ GRADO	INFANZIA/P.G.E PRIMARIA SEC. 1^ GRADO	INFANZIA/P.G.E PRIMARIA SEC. 1^ GRADO	INFANZIA/P.G.E /PRIMARIA SEC. 1^ GRADO	INFANZIA/P.G.E /PRIMARIA SEC. 1^ GRADO
N. ALUNNI FRUITORI DEL SERVIZIO	n. 142	n. 138	n. 135	n. 187	n. 197
N. PASTI EROGATI ALUNNI	n. 17.184	n. 10.322	n. 17.203	n. 17.952	n. 20.929
N. PASTI EROGATI PER PERSONALE INSEGNANTE/ATA	n. 1640	n. 987	n. 164	n. 2283	n. 2627
N. PASTI/P.G.E.	n. 1380	n. 774	n. 1418	n. 1703	n. 2564

SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO E DOMICILIARE

In attuazione all'accordo di programma territoriale per l'integrazione scolastica di alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado il Comune si è impegnato a garantire operatori educativi/assistenziali per interventi a sostegno delle attività scolastiche. Sono purtroppo in forte aumento le certificazioni che

comportano interventi di personale assistenziale educativo per l'inclusione scolastica. Negli ultimi cinque anni l'investimento del comune nell'assistenza educativa ha registrato un incremento costante e progressivo, attestandosi a circa 70.000 euro per anno scolastico.

SERVIZI PRIMA INFANZIA:

P.G.E. "LO SCOIATTOLO"

Il servizio rivolto ai bambini in età 12-36 mesi, attivato nell'anno 2007 a seguito di valutazione da parte del Comune per dare una risposta alle famiglie con bambini. Nel rispetto della normativa vigente il servizio ha potuto accogliere fino all'anno 2018 n. 7 bambini; dall'anno educativo 2018/2019 si è passati a n. 8 bambini, sempre con una apertura di 11 mesi l'anno.

Nel quinquennio 2019-2023 si è giunti ad un significativo ampliamento dell'offerta: da un singolo Pge (Piccolo gruppo educativo) di 8 posti, si è passati all'apertura di un secondo Pge raggiungendo dall'anno educativo 2022/2023 i 16 posti. L'ampliamento, così come l'abbattimento delle rette per le fasce Isee inferiori ai 40.000 euro è stato reso possibile grazie all'adesione alla misura straordinaria e sperimentale per l'ampliamento dell'offerta dei servizi educativi per l'infanzia 0-3 anni promossa dalla Regione Emilia-Romagna.

Il servizio prima infanzia è cresciuto come adesione ed apprezzamento da parte delle famiglie, svolge una funzione fondamentale socializzante ed educativa per la crescita dei bimbi; lo è anche per i genitori che avvalendosi di questo servizio possono continuare a svolgere la loro attività lavorativa.

INDICATORI	2019	2020	2021	2022	2023
DOMANDE PRESENTATE	n. 6	n. 8	n. 11	n. 13	n. 15
CONFERME	n. 2	n. 3	N. 2	n. 8	n. 9
POSTI ATTIVATI AL 31/12	n. 8	n. 8	n. 10	n. 16	n. 16

CENTRO ESTIVO "HAPPY DAYS"

Il Centro estivo "Happy Days" è un servizio istituito dal Comune in convenzione con la società "Le Piscine", gestore della piscina comunale, rivolto ai bambini/bambine residenti e turisti, in età 4/9 anni per il periodo luglio/agosto dal lunedì al venerdì per l'intera giornata, con attività sportive, ludico ricreative.

Il Centro estivo "Happy Days", insieme all'offerta dei gestori privati presenti sul territorio che si è sviluppata nel corso degli anni e tramite il sostegno al pagamento delle rette del Progetto conciliazione vita-lavoro della Regione Emilia-Romagna rivolto alle famiglie residenti con Isee fino a 24.000 euro i cui figli frequentano un Centro estivo, costituisce un'offerta educativa ed aggregativa significativa per bambini e ragazzi e per le loro famiglie nel periodo di sospensione estiva delle lezioni.

INDICATORI	2019	2020	2021	2022	2023
DOMANDE PRESENTATE	n. 40	n. 27	n. 34	n. 29	n. 20
RESIDENTI	n. 34	n. 18	n. 27	n. 16	n. 12
NON RESIDENTI/TURISTI	n. 6	n. 9	n. 7	n. 13	n. 8

SERVIZI SOCIALI

I Servizi sociali vengono gestiti in forma associata presso l'Unione dei Comuni del Frignano. Nella sede comunale è presente la figura dell'Assistente sociale ed è stato attivato il servizio di sportello sociale quale primo accesso ai servizi, gestito da personale interno.

PROGETTI/OBIETTIVI	REALIZZAZIONE
PARTECIPAZIONE ATTIVA AI TAVOLI/GRUPPI DI LAVORO IN FASE DI ELABORAZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI	<p>Presenza costante del Responsabile dell'Ufficio Servizio Sociali e Assistente Sociale.</p> <p>Ricognizione con Assessore di riferimento sulle modalità di utilizzo risorse disponibili.</p>
PROGETTI A FAVORE DI FAMIGLIE IN DISAGIO ECONOMICO/SOCIALE	<p>Attivazione di percorsi lavorativi tramite "Borse Lavoro"</p> <p>Inserimento di minori in attività ludiche ricreative per favorire la socializzazione e evitare l'emarginazione.</p> <p>Attivazione di buoni spesa e messa in rete del servizio Caritas per la distribuzione mirata di beni alimentari.</p> <p>Istruttoria per agevolazioni sulle tariffe Gas Luce (Bonus gas – energia elettrica).</p> <p>Attivazione di tirocini formativi utenti L.68/99.</p>
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI ANZIANI/DISABILI	<p>Attivazione dei servizi/risorse "in rete": assegni di cura, agevolazioni nei trasporti per visite specialistiche, terapie; ricoveri di sollievo. Telesoccorso.</p> <p>Potenziamento degli interventi di assistenza domiciliare finalizzati al mantenimento dell'anziano presso la propria abitazione evitando il ricovero in istituto.</p> <p>Attività di sensibilizzazione sul tema degli affidi/adozioni. Erogazione contributi economici, assegni di maternità e assegni per nuclei con tre figli minori.</p>

	<p>Trasporto disabili centri diurni con affidamento, tramite convenzione, Associazione AVPA Lama Mocogno.</p>
<p>ASSISTENZA SOCIO SANITARIA – QUALIFICAZIONE/POTENZIAMENTO</p>	<p>Accreditamento del Servizio di assistenza domiciliare ed educativa: SAD – SEDT con unico gestore accreditato a livello distrettuale.</p> <p>Attivazione della figura professionale RAA e Coordinamento per il servizio SEDT.</p>
<p>INIZIATIVE DI SOCIALIZZAZIONE ED EVENTI RICREATIVI</p>	<p>Anziani in movimento – corsi di attività motoria – Ginnastica dolce in palestra –attività di Nordik Walking/camminate- all’aperto.</p> <p>Salute e benessere dell’Anziano: Incontri e conferenze tenute da medici specialisti sulla prevenzione e salute.</p> <p>Eventi ricreativi: Serate di musiche/animazione</p> <p style="text-align: center;">Eventi di intrattenimento con alunni delle Scuole</p>
<p>SOSTEGNO E COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI</p>	<p>Collaborazione e coordinamento con Associazioni di volontariato: AVPA-AVIS-ANFASS – ANA- Circolo Sociale “Belvedere”, Gruppi Sportivi per la realizzazione di attività sociali culturali.</p>
<p>GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI SOCIALI</p> <p>Rileva segnalare che dopo la trasformazione della Comunità Montana del Frignano in Unione dei Comuni, dal 01/01/2014 è iniziata la GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI nei Comuni membri, sulla base della apposita convenzione.</p> <p>Per rispondere in maniera idonea alle esigenze di garantire un servizio efficiente, si è predisposta un’organizzazione su due livelli operativi: uno centralizzato, che assicura un coordinamento specializzato per aree (Responsabilità familiari e adulti, anziani, disabili), ed uno decentrato strutturato sui tre sub - ambiti individuati (Lama Mocogno/Pavullo/Serramazzone/Polinago – Fanano/Sestola/Montecreto – Fiumalbo/Pievepelago/Riolunato) che garantisce la vicinanza dei servizi ai cittadini assicurando la presenza in ogni Comune dell’Unione, di una sede operativa costituita da uno Sportello Sociale – primo punto di contatto tra cittadino, servizi e Assistente Sociale.</p>	<p>Presenza costante del Responsabile Servizi Sociali e Assistente Sociale nei gruppi di lavoro istituiti all’interno dell’Ufficio di Piano per la progettazione di un piano tecnico attuativo inerente la gestione in modo associato e coordinato di tutte le funzioni inerenti alle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Politiche Familiari-adulti • Anziani • Disabili e inserimenti lavorativi

TURISMO

La promozione del turismo nel quinquennio 2019-2024 ha visto un significativo coordinamento a livello di Unione dei Comuni del Frignano per il conseguimento dei finanziamenti della Regione Emilia-Romagna, partecipando ai bandi dedicati alle manifestazioni culturali (dapprima sulla L.R. 37/94 e, da dicembre 2023, sulla nuova L.R. 21/23) e a quelli dedicati alla promozione turistica tramite il PTPL del Territorio Turistico Bologna-Modena (art. 6 L.R. n. 4/2016 – D.G.R. 1372/2021), oltre che dei finanziamenti sui bandi della Fondazione di Modena (Appennino in scena). È stata inoltre rinnovata la convenzione con il Comune di Sestola per la gestione del Sistema Informativo Regionale per il Turista.

È stato portato avanti, in particolare dall'indomani della crisi pandemica, un significativo rinnovamento della comunicazione turistica dell'Appennino modenese, con il completo rifacimento del sito turistico (<https://www.inappenninomodenese.com/>) e dei social collegati, al quale anche il Comune di Lama Mocogno ha partecipato. La comunicazione turistica del Comune viaggia anche tramite il sito istituzionale dell'Ente ed i social. La stagione turistica 2023 ha inoltre visto la riapertura di un apposito locale in Piazza della Pace per l'accoglienza dei turisti e la diffusione del materiale informativo.

Le direttrici per il rilancio turistico del territorio comunale, si possono suddividere nella seguente tipologia di azioni:

In primo luogo, la creazione di un ricco calendario di concerti, cinema all'aperto, laboratori per bambini e famiglie, serate di Baby Dance, presentazioni di libri e spettacoli che hanno luogo principalmente nel periodo estivo, prevalentemente al teatro all'Aperto "La Rotonda", ma anche alle Piane di Mocogno, presso la Scalinata monumentale, nelle frazioni e nell'area del Ponte del Diavolo, anche tramite l'adesione a rassegne provinciali. La manifestazione turistica più importante resta di gran lunga l'evento "Parmigiano Reggiano da gustare", che nel 2022 è tornato a rallegrare il nostro paese dopo due anni di sospensione a causa dell'emergenza pandemica e nel 2023 ha simbolicamente compiuto 18 anni, con un'edizione particolarmente partecipata da produttori, espositori e pubblico. L'evento, che gode del patrocinio della Regione Emilia-Romagna e della Provincia di Modena, vede la presenza di tutti i sindaci dell'Appennino modenese, rendendo Lama Mocogno la "capitale" del Parmigiano Reggiano di montagna.

In secondo luogo, a partire dal Natale 2021, sono state allestite mostre di pittura, scultura e fotografia con artisti di rilievo regionale e nazionale, oltre che con artisti del territorio, recuperando appositamente i locali del Municipio ribattezzati "Sale delle Arti": due vasti locali al pianterreno con adeguata illuminazione naturale ed artificiale che si affacciano verso la piazza "Cesare Battisti" e contribuiscono ad animare l'area di Lama Bassa.

Infine, a seguito dell'ingresso di Lama Mocogno nell'area MAB Unesco dell'Appennino Tosco-Emiliano, oltre che dell'adesione ai protocolli per la gestione coordinata e la valorizzazione della Via Vandelli, della Via Romea Germanica Imperiale e del Cammino di Santa Giulia, particolare risalto è stato dato alla sentieristica quale strumento per la creazione di un turismo sostenibile e presente in tutte le stagioni dell'anno. Un momento di particolare rilievo è stato la festa "Sulla Via Vandelli – Una strada che unisce", svoltasi a Barigazzo di Lama Mocogno il 28 e 29 luglio 2023, con il patrocinio della Provincia di Modena e della Regione Emilia-Romagna e l'adesione di tutti i Comuni modenesi attraversati - da Modena a Frassinoro - nonché la presenza di una delegazione ufficiale del Comune di Massa, a rappresentare il versante toscano. Al contempo, grazie alle convenzioni con associazioni del territorio comunale, ricorrendo ai bandi regionali dedicati alla sentieristica, è stato promosso un programma di manutenzione e segnaletica dei principali sentieri del territorio comunale, approdato nell'inclusione di Lama Mocogno – per la prima volta – nella nuova edizione della Carta CAI dell'Alto Appennino modenese (2022).

A fianco delle manifestazioni organizzate direttamente dall'Amministrazione comunale, c'è un patrimonio prezioso di sagre, feste ed iniziative che nascono spontaneamente dal ricco tessuto associativo del paese o da gruppi e parrocchie del capoluogo e delle frazioni.

In questo caso, il Comune assicura tramite lo strumento del patrocinio e mediante il lavoro dei diversi uffici comunali, il massimo sostegno per le relative pratiche amministrative e per i passaggi organizzativi più delicati, curando che gli eventi avvengano nella massima sicurezza e nelle forme che garantiscono al meglio i partecipanti e gli organizzatori.

CULTURA BIBLIOTECA

La Biblioteca comunale di Lama Mocogno si trova all'interno della Sede municipale e dispone di un locale proprio con attrezzature specifiche. La biblioteca fa parte del Sistema Bibliotecario del Frignano e del Polo provinciale modenese, consentendo ai cittadini di ricevere non solo prestiti locali, ma anche prestiti interbibliotecari di volumi che non fossero presenti nel patrimonio della Biblioteca di Lama Mocogno.

Inoltre, nel corso del 2022 e del 2023, il patrimonio librario della Biblioteca è stato significativamente ampliato partecipando ai bandi che il Ministero della Cultura ha attivato per il sostegno all'editoria libraria.

Accanto a ciò, proseguono negli anni i progetti "Una montagna di Storie" e "Nati per Leggere", rivolti ai bambini ed ai ragazzi del nostro territorio.

A partire dal 2022, la Biblioteca comunale ha attivato un progetto di cineforum dedicati agli utenti del servizio, che hanno luogo presso la Sala Polivalente "Agorà", dove, dall'inverno 2023, sono stati avviati anche i periodici incontri mensili dei "Caffè filosofici", in collaborazione con l'Associazione "Il Ponte – G. Graziosi".

Alla Biblioteca fa riferimento tradizionalmente l'organizzazione delle mostre, che nel corso degli ultimi anni, sono aumentate notevolmente anche grazie al recupero di due locali al pianterreno del Municipio, denominati "Sale delle Arti", due vasti locali al pianterreno con adeguata illuminazione naturale ed artificiale che si affacciano verso la piazza "Cesare Battisti" e contribuiscono ad animare l'area di Lama Bassa. Le "Sale delle Arti", a partire dal Natale 2021, hanno accolto mostre di pittura, scultura e fotografia con artisti di rilievo regionale e nazionale, oltre a progetti sviluppati di concerto con l'Istituto comprensivo.

In occasione della festa "Parmigiano Reggiano da gustare", inoltre, si organizzano specifiche mostre, sia presso le "Sale delle Arti" che nella Sala Consiliare "A. Lorenzini".

BIBLIOTECA

INDICATORE	U.M.	2019	2020	2021	2022	2023
Volumi totali gestiti	N.	5058	5196	5206	5339	5379
Nuovi acquisti	N.	128	9	50	375	282
Mostre organizzate	N.	3	0	1	7	10
Presenze (annue)	N.	298	119	80	500	506
Consultazioni	N.	398	120	139	249	302
Grado di soddisfazione del servizio (richieste evase/richieste ricevute)	%	100	100	100	100	100
Ore di apertura settimanale	H	12	12	12	12	12

3.1.2 Valutazione delle performance:

Il Nucleo di Valutazione costituito in forma associata presso l'Unione dei Comuni del Frignano ha richiamato le Amministrazioni alla adozione di strumenti omogenei di gestione del personale, con particolare riferimento al ciclo di gestione della performance, al sistema di misurazione e valutazione della performance dei titolari di posizioni organizzative e del personale in generale di cui è stato predisposto lo schema.

Quest Comune ha approvato con deliberazione della G.C. n. 7 in data 4/02/2020, esecutiva ai sensi di legge, il nuovo "Sistema di valutazione e misurazione della performance" e quindi entrato in vigore dal 2020 per il riconoscimento dei premi collegati alla performance organizzativa e individuale e di gruppo del personale e dei titolari di P.O.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 52 in data 30/06/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato atto di indirizzo rivolto ai Responsabili di Settore al fine di attuare la semplificazione proposta dal nucleo di Valutazione associato per l'approvazione delle relazioni della Performance relative al 2020 e 2021 e 2022 fino alla approvazione del PIAO, con le seguenti modalità:

VALUTAZIONE DEGLI INCARICATI DI P.O.

Il modello semplificato proposto fa derivare la valutazione delle performance sui due principali ambiti:

AMBITO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Tale ambito sarà la risultante di una valutazione complessiva e qualitativa degli adempimenti così come da punto 2.1 lettere a), b), c), d), e), f) e punto 2.2 lettere a), b), c), d), e), f) e la media del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi strategici, innovativi e di miglioramento dell'Ente come da punto 2.1 lettera g) e punto 2.2 lettera g).

AMBITO VALUTAZIONE PERFORMANCE INDIVIDUALE

Come da tabella di cui al punto 3.1.4 del nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance:

- Valutazione del grado di raggiungimenti degli obiettivi (3 per ogni PO come previsto dal nuovo sistema adottato);*
- Valutazione dei comportamenti organizzativi, secondo la griglia prevista dal nuovo sistema adottato (punto 3.1.4.2).*

VALUTAZIONE DEL PERSONALE NON TITOLARE DI P.O.

Il Nucleo propone in via transitoria di utilizzare anche nel nuovo sistema di valutazione la scheda di valutazione della prestazione individuale già in uso presso gli enti con eventuali adattamenti.

3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUOEL:

L'Ente in quanto con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti non è tenuto alla definizione di un sistema di controlli ai sensi dell'art. 147-quater del TUOEL.

L'Ente non è altresì soggetto alla redazione del bilancio consolidato.

Il Comune con atto di C.C. n° 16 del 28.09.17 ha adottato e trasmesso agli organi competenti il provvedimento di ricognizione straordinaria delle società partecipate previsto dall'art. 24 del Testo Unico delle Società a

partecipazione pubblica. Con successivo atto di C.C. n° 48/18 si è provveduto alla razionalizzazione annuale delle società partecipate a norma del medesimo Testo Unico.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

	2019	2020	2021	2022	2023*	Percentuale di incremento/decremento 2019/2022
FPV entrata	503.557,40	58.257,74	698.703,94	939.286,88	376.072,62	-
Avanzo di amministrazione applicato	127.230,08	109.358,79	535.906,01	434.568,83	314.942,66	241,56
Entrate correnti	3.099.084,95	3.397.254,21	3.177.429,80	3.276.259,43	3.456.475,54	11,53
Titolo 4 Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	997.045,49	1.111.755,23	889.484,24	1.091.262,56	2.356.066,63	9,44
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	47.993,53	150.000,00	149.861,38	243.379,75	205.623,00	
Titolo 6 Entrate derivanti da accensioni di prestiti**	127.993,53	409.432,00	149.861,38	243.379,75	590.623,00	90,15
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere	1.914.309,88	1.476.489,82	0,00	0,00	1.500.000,00	
Totale	6.817.214,86	6.712.547,79	5.601.246,75	6.228.137,20	8.799.803,45	

	2019	2020	2021	2022	2023*	% di increm/decrem rispetto al primo anno
Titolo I Spese correnti	2.647.517,55	2.634.549,12	2.789.082,61	2.934.041,40	3.482.171,70	10,82
Titolo II Spese in conto capitale	1.572.825,93	899.324,40	950.796,38	1.994.289,96	3.310.881,89	26,79

Titolo III Incremento di attività finanziarie	47.993,53	150.000,00	149.861,38	243.379,75	205.623,00	
Titolo IV Rimborso prestiti	314.819,39	179.394,07	302.280,28	284.729,02	301.126,86	-9,55
Titolo V Rimborso di anticipazioni a istituto tesoriere	1.914.309,88	1.476.489,82	0,00	0,00	1.500.000,00	
FPV spesa	58.257,74	698.703,94	939.286,88	376.072,62	0,00	
Avanzo di competenza	261.490,84	674.086,44	469.939,22	395.624,45		
Totale	6.817.214,86	6.712.547,79	5.601.246,75	6.228.137,20	8.799.803,45	

*valori riferiti al bilancio assestato

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

Equilibrio di parte corrente					
	2019	2020	2021	2022	2023*
Avanzo per spese correnti	73.449,56	26.504,01	325.532,30	278.537,28	184.158,39
FPV per spese correnti	25.124,80	36.479,75	30.617,32	109.632,51	112.664,63
Entrate di parte capitale a sp correnti	32.000,00	0,00	50.000,00	30.000,00	30.000,00
Entrate di parte corrente a sp di investimento	-2.877,06	-4.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 1	2.411.228,01	2.402.459,22	2.427.106,56	2.413.773,60	2.445.983,25
Entrate titolo 2	134.524,78	497.715,98	231.980,14	260.353,29	280.829,43
Entrate titolo 3	553.332,16	497.079,01	518.343,10	602.132,54	729.662,86
Totale entrate correnti	3.099.084,95	3.397.254,21	3.177.429,80	3.276.259,43	3.456.475,54
Spese titolo 1	2.647.517,55	2.634.549,12	2.789.082,61	2.934.041,40	3.482.171,70
FPV di spesa	36.479,75	30.617,32	109.632,51	112.664,63	0,00
Rimborso prestiti Titolo 4	314.819,39	179.394,07	302.280,28	284.729,02	301.126,86
Risultato di competenza di parte corrente	227.965,56	611.677,46	382.584,02	362.994,17	0,00

Equilibrio di parte capitale					
	2019	2020	2021	2022	2023*
Avanzo per spese investimento	53.780,52	82.854,78	210.373,71	156.031,55	130.784,27
FPV	478.432,60	21.777,99	668.086,62	829.654,37	263.407,99
Entrate titolo 4-5-6	1.173.032,55	1.671.187,23	1.189.207,00	1.578.022,06	3.152.312,63
Entrate titolo 5.04	-47.993,53	-150.000,00	-149.861,38	-243.379,75	-205.623,00
Entrate destinate a sp correnti (-)	-32.000,00	0,00	-50.000,00	-30.000,00	-30.000,00
Entrate corr destin a investimenti	2.877,06	4.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli	1.095.916,08	1.525.187,23	989.345,62	1.304.642,31	2.916.689,63
Spese titolo 2	1.572.825,93	899.324,40	950.796,38	1.994.289,96	3.310.881,89

FPV di spesa	21.777,99	668.086,62	829.654,37	263.407,99	0,00
Saldo di parte capitale	33.525,28	62.408,98	87.355,20	32.630,28	0,00

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo:

		2019	2020	2021	2022	2023*
Riscossioni	(+)	5.327.022,87	7.245.521,08	3.695.036,24	3.615.765,29	4.878.037,91
Pagamenti	(-)	5.528.920,34	6.377.434,22	3.799.587,48	3.704.587,00	4.024.500,00
Differenza	(+)	-201.897,47	868.086,86	-104.551,24	-88.821,71	853.537,91
FPV di entrata		503.557,40	58.257,74	698.703,94	939.286,88	376.072,62
FPV di spesa		58.257,74	698.703,94	939.286,88	376.072,62	702.233,36
Differenza	(+)	445.299,66	-640.446,20	-240.582,94	563.214,26	-326.160,74
Residui attivi	(+)	1.349.767,23	1.590.274,84	1.208.730,88	1.678.563,74	1.212.721,61
Residui passivi	(-)	1.458.908,66	1.253.187,85	929.563,49	2.191.900,67	1.467.800,28
Differenza		-109.141,43	337.086,99	279.167,39	-513.336,93	-255.078,67
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		134.260,76	564.727,65	-65.966,79	-38.944,38	272.298,50

* Dati preconsuntivo 2023

* Il modello ministeriale non contempla l'importo relativo all'avanzo di amministrazione applicato nel corso dell'esercizio

Risultato di amministrazione di cui:	2019	2020	2021	2022	2023*
Avanzo accantonato	762.852,13	569.089,74	697.215,26	477.850,70	-
Avanzo vincolato	77.736,81	368.800,15	296.612,48	199.008,01	-
Avanzo destinato a investimenti	22.075,46	36.378,24	67.623,42	5.728,86	-
Avanzo disponibile	64.167,64	262.095,89	138.117,41	338.149,69	-
Totale	926.832,04	1.236.364,02	1.199.568,57	1.020.737,26	-

* I dati saranno disponibili all'approvazione del conto consuntivo 2023, entro il 30/04/2024 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000

3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
F.do cassa al 31 dicembre	429.703,84	877.960,89	1.072.630,59	971.467,63	
Totale residui attivi finali	2.693.656,89	3.186.268,64	2.675.595,59	3.419.876,37	*

Totale residui passivi finali	2.138.270,95	2.129.161,57	1.609.370,73	2.994.534,12	*
Saldo	985.089,78	1.935.067,96	2.138.855,45	1.396.809,88	*
FPV	58.257,74	698.703,94	939.286,88	376.072,62	
Risultato di amministrazione	926.832,04	1.236.364,02	1.199.568,57	1.020.737,26	
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	NO	NO	SI

* I dati saranno disponibili all'approvazione del conto consuntivo 2023, entro il 30/04/2024 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Avanzo vincolato a spese correnti	32.701,05	25.004,01	309.520,30	135.257,83	34.502,73
Avanzo vincolato per investimenti	0,00	7.152,76	0,00	0,00	0,00
Avanzo accantonato a spese correnti	18.829,03	0,00	16.270,14	76.936,00	0,00
Avanzo di amministrazione per investimenti	15.899,00	22.075,46	36.378,24	67.623,42	5.490,00
Avanzo non vincolato per spese correnti	25.000,00	1.500,00	14.246,28	66.343,45	149.655,66
Avanzo non vincolato per investimenti	34.701,00	53.626,56	159.491,05	88.408,13	125.294,27
Totale	127.230,08	109.358,79	535.906,01	434.568,83	314.942,66

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza*:

RESIDUI ATTIVI	Esercizi Precedenti al 2018	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Tit. 1 - Entr tributarie	1.253,62	4.806,02	91.370,39	81.675,62	172.936,92	241.768,53	593.811,10
Tit. 2 - Trasn correnti	3.060,60	27.393,44	12.058,29	3.029,99	39.938,33	100.552,47	186.033,12
Tit. 3 - Entr extratribut	2.229,69	44.793,17	53.236,43	33.344,76	56.140,35	144.174,41	333.918,81
Totale residui attivi di parte corrente	6.543,91	76.992,63	156.665,11	118.050,37	269.015,60	486.495,41	1.113.763,03
Tit. 4 -Entr in conto capitale	143.971,90	3.100,00	24.406,97	345.939,77	440.286,77	1.025.382,05	1.983.087,46
Tit. 5-Entr riduz attività finanziarie	0,00	1.554,57	770,00	5.815,47	51.656,70	165.909,75	225.706,49

Tit. 6-Accensione prestiti	14.247,31	70.896,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.143,31
Totale Residui attivi di parte capitale	158.219,21	75.550,57	25.176,97	351.755,24	491.943,47	1.191.291,80	2.293.937,26
Tit. 9-Entrate per conto terzi/partite giro	6.029,35	0,00	115,86	754,34	4.500,00	776,53	12.176,08
TOT RESIDUI ATTIVI	170.792,47	152.543,20	181.957,94	470.559,95	765.459,07	1.678.563,74	3.419.876,37
RESIDUI PASSIVI	Esercizi Precedenti al 2018	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Tit. 1-Sp correnti	46.486,18	12.384,84	34.967,85	73.499,43	339.041,97	812.887,38	1.319.267,65
Tit. 2-Sp conto capitale	57.349,03	0,00	10.316,80	61.914,10	39.785,62	1.284.063,23	1.453.428,78
Tit. 3-Incremento attività finanziarie		68.896,00					68.896,00
Tit. 4-Rimborso prestiti						31.281,42	31.281,42
Tit. 5-Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7-Uscite per conto terzi/partite giro	42.844,40	0,00	2.863,11	12.284,12	0,00	63.668,64	121.660,27
TOTALE RESIDUI PASSIVI	146.679,61	81.280,84	48.147,76	147.697,65	378.827,59	2.191.900,67	2.994.534,12

* Dati consuntivo 2022

4.1 Rapporto tra competenza e residui:

	2019	2020	2021	2022	2023*
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	38,50	33,98	35,97	31,04	---

* Dato non disponibile in quanto rendiconto 2023 non ancora approvato.

5. Patto di stabilità interno e pareggio di bilancio Equilibri costituzionali

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di Maastricht relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

La legge di bilancio è poi intervenuta modificando e/o eliminando numerose sanzioni relative agli anni passati, anche nei confronti degli enti in dissesto finanziario o in piano di riequilibrio pluriennale, ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 244 e degli articoli 243-bis e seguenti TUEL.

Infine il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011): in particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "Verifica degli equilibri", sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale.

Il citato decreto ha disposto che i nuovi allegati, validi già per il consuntivo 2019, hanno tuttavia per tale annualità solo valore conoscitivo.

La commissione Arconet ha chiarito in data 11/12/2019 che, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Oltre a tale equilibrio da rispettare, occorre sottolineare che la Legge n. 243/2012 che disciplina le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012, è tuttora in vigore.

Le Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei conti, con la questione di massima n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, hanno chiarito che le disposizioni introdotte dalla Legge costituzionale n. 243/2012, tese a garantire che Regioni ed Enti locali concorrano al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica posti in ambito europeo e strutturati secondo le regole comunitarie, coesistono con le norme aventi fonte nell'ordinamento giuridico-contabile degli enti territoriali, per garantire un complessivo equilibrio di tipo finanziario.

La Ragioneria Generale dello Stato ha tuttavia chiarito, con la circolare n. 5/2020, mediante un'analisi della normativa costituzionale, che l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243, anche quale

presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale, e non a livello di singolo ente.

Per quanto concerne il rispetto degli equilibri di bilancio richiesti ai sensi della Legge n. 145/2018 si riportano le risultanze del 2022:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA: € 395.624,45

- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO: € 340.628,73

- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO: € 492.988,94

6. Indebitamento.

6.1. Evoluzione indebitamento:

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	2.223.666,84	2.453.704,77	2301.285,87	2.259.936,60	2.549.432,74
Popolazione residente	2671	2666	2680	2654	2648
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	832,52	920,37	858,69	851,52	962,78

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,15%	2,67%	2,42%	1,97%	2,06%

7. Conto del patrimonio in sintesi:

Si riportano i dati di sintesi degli schemi di stato patrimoniale approvati:

Anno 2019

ATTIVO	Importo	PASSIVO	
Immobilizzazioni immateriali	14.684,64	Patrimonio netto	11.085.781,
Immobilizzazioni materiali	17.359.531,58		
Immobilizzazioni finanziarie	2.590.761,94		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.969.283,93		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi rischi ed oneri	40.803,74
Disponibilità liquide	432.028,41	Debiti	4.361.945,44
Ratei e risconti	0,00	Ratei e risconti	6.877.760,61
Totale	22.366.290,50	Totale	22.366.290,50

Anno 2020

ATTIVO	Importo	PASSIVO	
Immobilizzazioni immateriali	27.620,82	Patrimonio netto	11.248.042,20
Immobilizzazioni materiali	17.559.132,38		
Immobilizzazioni finanziarie	2.662.611,22		
Rimanenze			
Crediti	2.611.889,97		
Attività finanziarie non immobilizzate		Fondi rischi ed oneri	74.845,12
Disponibilità liquide		Debiti	4.582.866,34
Ratei e risconti		Ratei e risconti	7.913.595,67
Totale	23.819.349,33	Totale	23.819.349,33

Anno 2021

ATTIVO	Importo	PASSIVO	
Immobilizzazioni immateriali	25.608,32	Patrimonio netto	11.722.718,19
Immobilizzazioni materiali	18.242.452,87	D	
Immobilizzazioni finanziarie	2.729.230,07		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.034.852,25		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi rischi e oneri	136.605,97
Disponibilità liquide	1.152.764,64	Debiti	3.910.656,60
Ratei e risconti	0,00	Ratei e risconti	8.414.927,39
Totale	24.184.908,15	Totale	24.184.908,15

Anno 2022

ATTIVO	Importo	PASSIVO	
Immobilizzazioni immateriali	30.720,74	Patrimonio netto	12.414.917,88
Immobilizzazioni materiali	19.864.750,39		
Immobilizzazioni finanziarie	2.857.566,72		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.012.394,04		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi rischi e oneri	68.669,83
Disponibilità liquide	1.051.601,68	Debiti	5.254.470,72
Ratei e risconti	0,00	Ratei e risconti	9.078.975,14
Totale	26.817.033,57	Totale	26.817.033,57

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2019	2020	2021	2022	2023*
Importo limite di spesa : media triennio 2011/2013	1.069.689,78	1.069.689,78	1.069.689,78	1.069.689,78	1.069.689,78
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	947.693,85	907.632,54	948.330,47	940.739,65	--
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	--
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	38,05%	37,97%	29,96%	28,33%	-----

*I dati saranno disponibili solo dopo l'approvazione del rendiconto 2023

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale *					
_____	354,81	375,24	384,85	396,27	**
Abitanti					

* Macroaggregato 1 + IRAP + Spese per servizi di mensa e formazione. La spesa di personale considerata nel calcolo comprende (oltre a oneri e IRAP) anche il costo sostenuto attraverso l'Unione per le gestioni associate ed è al netto di quanto rimborsato per personale in comando/convenzione.

**i dati saranno disponibili solo dopo l'approvazione del rendiconto 2023.

8.3. Rapporto abitanti/dipendenti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti					
_____	117,25	115,36	117,75	109,98	125,32
Dipendenti					

Il numero dei dipendenti utilizzato ai fini del calcolo è rapportato uomo ad anno e comprende anche il personale a tempo determinato

8.4. Lavoro flessibile

Nel periodo considerato sono stati instaurati dei rapporti di lavoro flessibile nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente.

8.5. Spesa sostenuta per tipologia contrattuale

Nel periodo di riferimento della relazione sono state sostenute spese per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

	2019	2020	2021	2022	2023***
Collaborazioni coordinate e continuative	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Voucher e prestazioni di lavoro occasionale retribuito con buoni lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavoro estivo guidato **	0,00	0,00	0,00	800,00	1.600,00
Tempo determinato **	72.197,00	44.706,00	41.617,00	53.106,00*	74.207,00
Tirocinio formativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

* La somma di € 3.742,54,00 è stata rimborsata dal Comune di Pavullo nel Frignano a seguito di comando di dipendente.

** I dati sopra indicati, desunti dal conto annuale del personale inviato alla Ragioneria Generale dello Stato relativamente a ciascun anno, sono al netto di oneri contribuiti ed Irap.

*** Calcolati prima del conto annuale del personale

8.6. Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni

L'ente non ha aziende speciali né istituzioni che possano aver instaurato rapporti di lavoro flessibile né, pertanto, sostenute spese in proposito.

8.7. Fondo risorse decentrate

Il Fondo risorse decentrate, determinato secondo norme di legge ha prodotto il seguente andamento:

	2019	2020	2021	2022	2023**
Fondo risorse decentrate*	71.389,52	71.608,45	71.608,45	71.608,45	83.144,71

* Nel rispetto del limite previsto per il trattamento accessorio dell'anno 2016 di € 68.663,15

** Comprensivo degli aumenti e delle quote una tantum previsti dal C.C.N.L. per il comparto Funzioni locali siglato in data 16/11/2022

8.8. Esternalizzazioni

L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

Nel corso del quinquennio di mandato la Corte dei Conti ha inoltrato le seguenti richieste di chiarimento a cui l'ente ha fornito delucidazioni. Le richieste istruttorie sono pubblicate nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente e comunicate al Consiglio Comunale.

Prot. n. 2038 del 12.05.2021 - Indagine riguardante verifiche delle spese di rappresentanza 2018 degli enti locali, ai sensi dell'art. 16, comma 26, del d.l. n. 138/2011, conv. con mod., dalla l. n. 148/2011

Prot. n. 5881 del 03/10/2023 – Indagine sull'applicazione dei principi contabili in ordine alla verifica della consistenza della cassa e del fondo rischi da contenzioso.

2. Rilievi dell'Organo di revisione.

Nel corso del mandato, il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa.

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- Potenziamento accertamenti entrate correnti;
- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- Finanziamento degli impegni titolo II con mezzi propri di bilancio;
- Rapporti di collaborazione/convenzione con altri enti soprattutto in materia di personale;
- Investimenti finalizzati alla riduzione delle spese correnti (v. pubblica illuminazione)

PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI

1.1 Vincoli di spesa di cui all'art. 76 c. 7 del DL 112/2008 verso società controllate

L'Ente non ha partecipazioni in società controllate di cui all'art 18, comma 2 bis del DL 112/08

1.2 Controllo analogo e misure di contenimento

Non avendo partecipazioni in società controllate non sono previste, nell'ambito del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive di cui al punto precedente.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, commi 1 numeri 1 e 2 del codice civile

Non sono presenti esternalizzazione attraverso società controllate come sopra definite

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non sono presenti esternalizzazioni di servizi in società in cui l'ente abbia partecipazioni superiori allo 0,49%.

La società Dragone Impianti srl di cui l'ente detiene una quota del 14% non svolge servizi per gli enti soci ma è proprietaria di reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali al servizio di captazione, raccolta, potabilizzazione e adduzione della risorsa idrica.

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto contenuto nel documento di razionalizzazione annuale delle società partecipate adottato dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 45 del 29.12.2023.

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Fattispecie non presente

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Lama Mocogno che viene trasmessa all'Organo di Revisione contabile e successivamente alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Lama Mocogno, 28.03.2024

IL SINDACO

Pasini Giovanni Battista


CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n° 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

12.04.2024
Lì,

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Daloiso dr. Bartolomeo